

# Incontri con gli editori in libreria

Piccoli e medi operatori si raccontano, il via domani con Isa Ferretti alla Nautilus

Proprio nei giorni in cui si sta animatamente discutendo sulle conseguenze dell'ipotetica fusione tra i gruppi editoriali Mondadori e Rizzoli, a Mantova prende il via un'iniziativa che vede al centro della riflessione proprio il mestiere di editore.

Grazie alla collaborazione tra la libreria Coop Nautilus e le biblioteche mantovane nasce, infatti, La fabbrica dei libri. Gli editori raccontano progetti strategie e sogni, una serie di incontri che vedono protagonista la piccola e media editoria di qualità.

Quella che rischia sempre più di soccombere e scomparire e che pare rimasta quasi sola a contrastare l'omologa-

zione verso il basso di un mercato che soffre sempre più e reagisce con strategie suicide più che puntando alla professionalità e alla qualità.

Prima ospite della rassegna sarà Isa Ferretti, ovvero **66thand2nd**, domani pomeriggio alle ore 18 nella saletta della libreria Nautilus di piazza Ottantesimo Fanteria e alle 21 alla biblioteca di San Giorgio, dove dialogherà anche con il gruppo di lettura.

Gli incontri, organizzati grazie alla disponibilità degli editori, entusiasti dell'idea e con l'apporto dei sistemi bibliotecari, sono a ingresso libero e nell'occasione presso la libreria Nautilus sarà alle-

stito un apposito spazio con una scelta ragionata di titoli degli editori protagonisti.

Il 24 marzo toccherà poi a Robert Keller, editore tra l'altro del premio Nobel Herta Muller, che, dopo l'appuntamento in libreria, sarà ospite della biblioteca di Goito, Mentre Antonio Sellerio, il 28 di aprile sarà alle 18 alla Nautilus e alle 21.15 alla biblioteca Piazzalunga di Suzzara.

Gli incontri offrono quindi l'inedita occasione di entrare nel cantiere di un editore, scoprendo come sceglie i libri e le diverse professionalità, dai redattori ai traduttori, dai grafici agli editor, che contribuiscono a realizzare un libro.

L'ospite dell'incontro inaugurale, **66thand2nd** è stata fondata a Roma nel 2008. Il nome è un omaggio a New York, all'incrocio tra la Sessantaseiesima Strada e la Seconda Avenue, a Manhattan, dove gli editori hanno creato il primo nucleo del progetto editoriale che, come suggerisce il logo ispirato alla segnaletica delle freeway, guarda con attenzione ai fermenti della narrativa angloamericana, ma è anche aperto alle letterature altre e ai talenti italiani.

I libri di **66thand2nd** si distinguono per la qualità della grafica e dei materiali, perché ogni libro è un oggetto pensato per essere amato e conservato nel tempo.

**Simonetta Bitasi**



Un incontro alla libreria Nautilus di piazza Ottantesimo Fanteria

